

Modulo 2.

## UNIVERSITÀ DI BELGRADO – FACOLTÀ DI FILOLOGIA

Studi accademici di dottorato

### **DOMANDA**

Progetto di ricerca della tesi di dottorato

#### **INFORMAZIONI SUL CANDIDATO**

Nome (nome di un genitore) e cognome del candidato:

Milica (Dragiša) Tamburić

Data e luogo di nascita (comune, città, Stato):

15/05/1997, Kruševac, Kruševac, Repubblica di Serbia

Indirizzo di residenza del candidato:

Кликните да бисте почели унос текста.

Indirizzo del candidato al posto di lavoro:

Кликните да бисте почели унос текста.

Numero di telefono del candidato:

Кликните да бисте почели унос текста.

Indirizzo e-mail del candidato:

Кликните да бисте почели унос текста.

Numero di cellulare del candidato:

Numero di telefono del candidato al posto di lavoro:

Кликните да бисте почели унос текста.

#### **STUDI DI PRIMO LIVELLO (LAUREA TRIENNALE)**

Nome e sede della facoltà dove il candidato ha finito gli studi di primo livello:

Facoltà di Filologia, Università di Belgrado, Serbia

Titolo accademico acquisito dal candidato al termine degli studi di primo livello:

Professore di lingua e letteratura

Anno di conseguimento di laurea:

2020

#### **STUDI DI SECONDO LIVELLO (LAUREA MAGISTRALE)**

Nome e sede della facoltà dove il candidato ha finito gli studi di secondo livello:

Facoltà di Filologia, Università di Belgrado, Belgrado, Serbia

Argomento della tesi magistrale:

„Le novelle nell’*Orlando furioso* di Ludovico Ariosto“

Titolo accademico acquisito dal candidato al termine degli studi di secondo livello:

Professore di lingua e letteratura con diploma magistrale

Anno della discussione della tesi magistrale:

2021

## TESI DI DOTTORATO

Titolo integrale della proposta tesi di dottorato:

L'ecfrasi e il realismo retorico-stilistico nell'*Inamoramento de Orlando* e nell'*Orlando Furioso*

Aree scientifiche di pertinenza della tesi di dottorato:

(È obbligatorio indicare una delle aree scientifiche per le quali la Facoltà è competente: scienze filologiche; biblioteconomia; scienze della cultura e comunicazione.)

Scienze filologiche

Aree scientifiche di pertinenza specifica della tesi di dottorato:

(L'elenco delle aree scientifiche specifiche è contenuto nell'art. 12 dello Statuto della Facoltà)

Italianistica

Aree di ricerca della tesi di dottorato:

(ad es. lingua serba/inglese/russa, letteratura serba/inglese/russa, fonologia, sintassi, analisi del discorso, elaborazione del linguaggio naturale, versificazione, narratologia, comparatistica, ecc.)

Letteratura italiana

Lingua in cui la tesi di dottorato sarà redatta e discussa:

(Se la tesi non viene redatta in lingua serba, il candidato presenta il modulo di domanda, la motivazione e la bibliografia sia in lingua serba sia tradotti nella lingua della tesi.)

Italiano

## PROPOSTA DEL RELATORE DELLA TESI DI DOTTORATO

Nome e cognome del relatore:

Snežana Milinković

Titolo accademico:

Professore ordinario

Facoltà o istituzione:

Facoltà di Filologia, Università di Belgrado

Area scientifica specifica della ricerca:

Italianistica – letteratura italiana

Contributi del relatore nell'ambito scientifico di pertinenza della tesi proposta che lo qualificano per la supervisione (almeno 5 contributi)

1.	<i>Roman na italijanski način: zaljubljanje Orlando M. M. Bojarda i Mahniti Orlando L. Ariosta uz Morgantea L. Pulčija</i> . Arhipelag, 2023
2.	<i>Dekameron: knjiga o ljubavi</i> . Arhipelag, 2011.
3.	"S ženom valja kao s fortunom". <i>Ljubavni i diskurs o ženi u italijanskoj književnosti XIV-XVI veka, Književna istorija</i> , 2016
4.	„Forse era ver, ma non pero' credibile“. <i>Ariostov „Besni Orlando“ i problem istine u viteškom epu, Zbornik radova Instituta za književnost i umetnost</i> , 2014, str. 127-138
5.	L'"originalità della narrazione nei Malavoglia" di Spitzer e le sue molteplici attuazioni interpretative, "Leo Spitzer: lo stile e il metodo", <i>Esedra</i> , Padova, 2010, pp. 511-517

Il relatore proposto conferma con la firma di accettare la supervisione sulla tesi proposta e indica il **numero di tesi di dottorato** attualmente in fase di elaborazione o approvazione sulle quali è attualmente relatore. \_\_\_\_\_ 2 \_\_\_\_\_.

Data di accettazione della  
supervisione:

---

**Firma del relatore proposto**

---

## **NOTA DEL CANDIDATO**

Кликните да бисте почели унос текста.

### **Il candidato allega alla domanda:**

1. Modulo compilato con la motivazione della proposta dell'argomento della tesi di dottorato;
2. Modulo compilato con la biobibliografia del candidato.  
**NOTA IMPORTANTE:** Tutti i candidati che discutono la tesi di dottorato all'Università di Belgrado devono avere, prima della discussione, almeno un contributo, o accettato per la pubblicazione, su una rivista presente nell'elenco delle riviste rilevanti, in conformità con le norme dell'Università di Belgrado;
3. Domanda di tesi di dottorato con motivazione e biobibliografia in formato elettronico (documento Word su CD);
4. Certificato di acquisizione di 120 CFU nel Corso del Dottorato di ricerca;
5. Copia autenticata del diploma di laurea triennale;
6. Copia autenticata del diploma di laurea magistrale (o master);
7. Certificato di nascita con indicazione della cittadinanza;
8. Prova del pagamento delle spese di presentazione della domanda per il progetto della ricerca.

**Il candidato, con la propria firma, conferma di non aver presentato il tema proposto presso un'altra istituzione accademica, sia nel paese sia all'estero.**

Nome e cognome del candidato:

Milica Tamburić

Numero fascicolo:

2021/30008

Data di presentazione della domanda:

15/ 04/ 2026

**Firma del candidato**

---

Studi accademici di dottorato  
Progetto di ricerca della tesi di dottorato –  
**MOTIVAZIONE DELL'ARGOMENTO DELLA TESI DI  
DOTTORATO**

**Dati del candidato**

**Nome e cognome del candidato:**  
Milica Tamburić

**Numero fascicolo:**  
2021/30008

**Titolo provvisorio della tesi di dottorato**

L'ecfrasi e il realismo retorico-stilistico nell'*Inamoramento de Orlando* e nell'*Orlando Furioso*

**Aree scientifiche di pertinenza della tesi di dottorato**

Scienze filologiche

**Aree scientifiche di pertinenza specifica della tesi di dottorato**

Italianistica

**Aree di ricerca della tesi di dottorato**

Letteratura italiana

**Oggetto di ricerca**

L'oggetto della ricerca riguarda la figura retorica chiamata *ecfrasi* che si riferisce alla descrizione verbale dettagliata e vivida di un'opera d'arte visiva, e il ruolo che essa svolge, come si cercherà di illustrare, nell'affermarsi di un nuovo tipo di realismo ad essa, a prima vista antitetico, che si basa sulla parola e non sulla „cosa“, il cosiddetto realismo retorico-stilistico, che viene prima elaborato nell'*Inamoramento de Orlando* di Matteo Maria Boiardo e reso paradigmatico nell'*Orlando furioso* di Ludovico Ariosto.

Siccome si tratta di due opere innovative dal punto di vista formale – il „romanzo“ italiano o, in termini più tradizionali, il poema epico-cavalleresco – e di conseguenza anche narrativo, la ricerca dovrà prima prendere in considerazione il rapporto che l'ecfrasi stabilisce con il registro linguistico-stilistico medio impiegato dai due autori, un registro di impronta lirico-narrativa aperto alla *varietas* che consente la presenza, al contempo, di un tono alto, solenne e tragico, ma anche di un tono ironico e/o drammatico, per poter procedere poi con l'esame delle funzioni narrative, stilistiche e metaletterarie che la figura svolge nelle opere. L'analisi dei modelli letterari precedenti, come anche del nuovo contesto storico-culturale in cui viene rinnovato l'interesse per il rapporto tra letteratura e arti figurative (ispirato al concetto classico dell'*ut pictura poesis*) fanno, inoltre, lo sfondo necessario per inquadrare le tesi proposte, ovvero per dimostrare in che modo l'ecfrasi possa risultare un fenomeno

particolarmente significativo per indagare i cambiamenti letterari e filosofici che segnano l'inizio della modernità.

## Principali ipotesi alla base della ricerca

Il presente lavoro parte dall'ipotesi che nel romanzo o nel poema epico-cavalleresco, forme di narrativa lunghe e elaborate, e allo stesso tempo debitrice del petrarchismo stilistico-linguistico di registro medio, la figura retorica dell'ecfrasi svolga un ruolo certamente significativo, se non dominante nella nascita di un nuovo tipo di realismo letterario di stampo stilistico-retorico e non più figurale, le cui prime attestazioni si leggono nell'*Innamoramento de Orlando* di Boiardo e diventano poi normative nell'*Orlando furioso* di Ariosto.

L'ipotesi principale viene supportata dall'idea che Boiardo e Ariosto, nel rinnovato gioco umanistico-rinascimentale dell'*imitatio* e dell'*aemulatio* dei modelli antecedenti della tradizione letteraria italiana e non (dall'antichità al Boccaccio, passando per il romanzo francese), abbiano attribuito all'ecfrasi nuovi significati e funzioni, con ripercussioni su una diversa nozione del realismo e della mimesi in letteratura, ponendo al contempo i fondamenti per una concezione moderna della letteratura stessa.

## Obiettivo della ricerca e risultati attesi

La ricerca si propone di dimostrare che la figura retorica dell'ecfrasi, nel passaggio dall'antichità all'Umanistico e al Rinascimento, subisce una trasformazione strutturale e semantica fondamentale. Mentre nel Medioevo l'ecfrasi si basa, in larga misura, sull'allegoria, nel periodo umanistico-rinascimentale essa diventa un procedimento retorico basato sulla metafora e sul simbolo. La trasformazione di questa figura verrà ricostruita attraverso una selezione di testi, appartenenti a diverse forme e generi letterari, dall'epica classica e dal romanzo francese medievale, fino al Boccaccio e, soprattutto alle opere di Boiardo e di Ariosto.

Un obiettivo specifico della ricerca sarà mostrare che l'ecfrasi, nelle opere di Boiardo e Ariosto, assume una nuova funzione strutturale. Essa si colloca tra due livelli narrativi – la diegesi e la cosiddetta “cornice” narrativa – e diventa così il luogo privilegiato della loro sovrapposizione. In tale posizione, e grazie al loro contenuto prevalentemente encomiastico, i segmenti ecfrastici sono, al contempo, elementi costitutivi della diegesi e elementi in cui, dal punto di vista dell'autore-narratore e del pubblico, si rivela la natura fittizia, o metaforica dell'ecfrasi. Gli esempi dell'ecfrasi: la loggia istoriata nel XXV canto del secondo libro dell'*Innamoramento de Orlando* o il padiglione matrimoniale nell'ultimo canto dell'*Orlando furioso* di Ariosto, mostrano come sifatte descrizioni non mirano a rappresentare verosimilmente una supposta “realtà” fattuale, ma ripropongono la supposta realtà in funzione metaforica alludendo al mito o, rispettivamente, alla profezia, in funzione prolettica o analetica della struttura narrativa e collocandosi nello spazio tra la diegesi e il commento autoriale. Il fatto che l'ecfrasi serva a modellare e non a imitare la realtà, indica inoltre una consapevolezza del divario che esiste tra finzione e verità, ovvero tra letteratura e realtà.

Un ulteriore obiettivo della ricerca è dimostrare che le modifiche nel significato, nella struttura e nell'uso dell'ecfrasi si sviluppano parallelamente a una ridefinizione del concetto di realismo in letteratura. Tale ridefinizione implica l'abbandono del figurale a favore di un realismo di valenza retorico-stilistica, in cui il concetto della mimesi poggia sulla parola, e non sul rapporto del testo con la realtà extratestuale. Attraverso l'analisi delle nuove modalità d'uso dell'ecfrasi messe in atto dai due autori, si spera di mostrare come essa diventi anche un luogo privilegiato di riflessione metapoetica, attraverso il quale i due autori si interrogano nuovamente sul rapporto tra finzione e realtà, ovvero sulla questione del realismo e della mimesi in letteratura.

## Quadro teorico di base della ricerca

La presente ricerca si fonda su un quadro teorico interdisciplinare che comprende studi sull'ecfrasi, sulla rappresentazione letteraria e sul concetto di realismo.

Per poter indagare i cambiamenti nel rapporto tra l'ecfrasi e il realismo in Boiardo e in Ariosto, rispetto alla tradizione letteraria che li precede, sarà necessario partire dalle definizioni della figura retorica in questione, nonché del realismo stesso.

In linea sia con le posizioni della tradizione retorica antica sia con gli sviluppi critici moderni, definire l'ecfrasi significa, sostanzialmente, definire o individuare i fenomeni che essa può o non può prendere in considerazione come oggetto della descrizione: opere d'arte nel senso stretto o un gruppo più vasto che, sulla scia del pensiero retorico-antico, comprende sia le opere artistiche che i fenomeni e gli oggetti d'uso quotidiano, architetture o, persino, azioni. In questo senso risulta utile come punto di partenza la definizione proposta da Pier Vincenzo Mengaldo, in cui il filologo suggerisce di considerare l'ecfrasi come una sottospecie di descrizione, ovvero come "descrizione di un'opera umana, fabbrile" (Mengaldo 2001). Un ulteriore riferimento teorico utile per inquadrare l'ecfrasi rappresentano le posizioni espresse da Leo Spitzer, secondo cui la figura va intesa non come una semplice pausa descrittiva dal flusso irrefrenabile della narrazione, bensì come una componente significativa della tessitura dell'opera, singolare-autoriale e unica nel suo specifico valore, dal punto di vista stilistico e narrativo-strutturale (Spitzer 1955).

La ricerca si fonda anche sugli spunti interpretativi (*in primis* di Praloran (2009) e di Bertoni (2007)), secondo i quali il realismo, soprattutto nelle opere di Boiardo e di Ariosto, non va inteso come un'imitazione diretta e acritica della realtà storico-culturale o, in conformità con le tesi auerbachiane, come figura del presente (Auerbach 1979 e 1993), bensì come risultato della logica interna e dell'organizzazione insieme linguistico-stilistica e formale dell'opera.

Se l'ecfrasi diventa il principale strumento d'analisi attraverso il quale spiegare i cambiamenti nella rappresentazione della realtà nella letteratura, ovvero la nascita di una nuova tipologia del realismo avvenuta in Boiardo e resa paradigmatica da Ariosto, la ricerca dovrà inevitabilmente privilegiare un approccio intertestuale, utile per tracciare le linee di continuità e/o dello scostamento nell'uso dell'ecfrasi nei due autori rispetto ai modelli precedenti, sia classici sia medievali. Se, in tale prospettiva, l'ecfrasi diventa il luogo per eccellenza del „dialogo“ tra diversi testi e diversi contesti storico-culturali, la ricerca dovrà avvalersi delle nozioni linguistiche, retorico-stilistiche e formali delle ecfrasi nei singoli testi, per arrivare poi al loro reciproco confronto.

Per poter tracciare i cambiamenti nell'uso e nelle funzioni dell'ecfrasi da Boiardo e da Ariosto, e conseguentemente anche i mutamenti nel loro rapporto con il realismo, verranno presi in esame testi e opere appartenenti a diverse epoche e a diversi generi letterari ai quali, nel processo della stesura, si richiamano e ispirano i due autori: dall'epos classico, attraverso il romanzo francese, fino al poema allegorico del Boccaccio. In altre parole, la lettura ravvicinata dei singoli testi e il loro successivo confronto verrà fatto con lo scopo di capire e di dimostrare in che modo l'impiego specifico dell'ecfrasi nel Boiardo e nell'Ariosto influisce sul passaggio dal realismo figurale ad un realismo di tipo retorico-stilistico.

L'analisi si colloca dunque all'incrocio tra retorica e la critica testuale e intertestuale, con l'obiettivo di comprendere come l'ecfrasi partecipi alla costruzione del realismo nelle opere di Boiardo e Ariosto.

## **Descrizione generale del materiale utilizzato e dei metodi per la sua analisi**

Il presente studio si basa sull'analisi di testi letterari appartenenti a diverse epoche e generi, selezionati con lo scopo di illustrare il meccanismo dei cambiamenti dell'ecfrasi e del suo rapporto con il realismo.

Il corpus principale è costituito dall'*Inamoramento de Orlando* di Matteo Maria Boiardo e dall'*Orlando furioso* di Ludovico Ariosto, testi in cui si intende osservare e illustrare l'evoluzione e la funzione dell'ecfrasi. Accanto ai due poemi cavallereschi, saranno presi in considerazione anche alcuni testi di riferimento che fungono da modello di confronto per chiarire le ipotesi proposte (l'elenco proposto rimane aperto e soggetto a modifiche nel corso della ricerca):

- *Iliade*, Omero
- *Eneide*, Virgilio
- *Chanson de Roland*
- la scelta dei romanzi di Chrétien de Troyes
- *Divina Commedia*, Dante (alcuni canti del *Purgatorio*)
- *Amorosa visione*, G. Boccaccio

- *Trionfi*, F. Petrarca
- *Morgante*, L. Pulci

L'analisi sarà articolata in diverse fasi e fondata su un approccio testuale e comparativo. La prima fase della ricerca prevede l'individuazione delle ecfraresi nei singoli testi sopra indicati, come anche una loro analisi linguistico-stilistica e tematica. La fase successiva consiste nel confronto reciproco delle opere, al fine di indicare la continuità o/e le trasformazioni della figura nel passaggio dall'antichità, attraverso il Medioevo, fino al Rinascimento. La fase più importante della ricerca sarà dedicata all'analisi delle funzioni tematiche, narrative e metaletterarie delle ecfraresi nei diversi contesti (ovvero nelle diverse opere e generi), nonché all'analisi delle opere di Boiardo e di Ariosto e al modo in cui i due autori riprendono (*imitatio*) e trasformano (*aemulatio*) i modelli loro precedenti.

## Piano generale della ricerca

Il progetto di ricerca sarà suddiviso in varie fasi, tra loro complementari.

La prima parte della ricerca riguarda la ricostruzione della storia e della fortuna della figura retorica dell'ecfrasi, con l'accento sulla sua implementazione e funzione nell'ambito non più strettamente retorico bensì in quello riguardante la produzione letteraria. Sebbene non siano numerosi, una revisione dei contributi teorici sull'ecfrasi sarà indispensabile ai fini di trovare una sua definizione, la quale agevolerà il processo dell'individuazione e dell'analisi dei segmenti ecfraistici all'interno dei testi. Un altro passo indispensabile per l'inquadramento teorico della ricerca e per la dimostrazione delle ipotesi proposte sarà l'esame della storia del realismo nella letteratura, nonché il confronto delle diverse idee o concezioni che gli studiosi (tra cui, *in primis*, quelle di Erich Auerbach, Marco Praloran e Federico Bertoni) hanno espresso su di esso.

Basandosi sull'idea che l'ecfrasi non rappresenta un elemento puramente ornamentale del discorso, bensì un procedimento narrativo, una componente costruttiva e significativa della tessitura di un'opera letteraria, sarà possibile esaminare il suo ruolo nella costruzione dell'opera stessa. Attraverso l'analisi dei cambiamenti nei significati e nelle funzioni che l'ecfrasi svolge tra le varie opere nei secoli, si potrà seguire anche il suo rapporto con il realismo. Dunque, la seconda parte della ricerca, fatte le premesse teoriche, sarà dedicata sempre all'analisi dell'ecfrasi e del realismo, nonché del loro rapporto, ma adesso nella prospettiva interpretativo-funzionale, ovvero attraverso l'esame e l'analisi della presenza e delle funzioni dell'ecfrasi nei singoli testi.

Per poter vedere le differenze che il Boiardo e l'Ariosto introducono nell'uso dell'ecfrasi, e come tale scelta, di conseguenza, porti ad una nuova concezione del realismo in letteratura, sarà prima necessario chiarire il rapporto tra l'ecfrasi e il realismo nei testi della tradizione alla quale, nel processo dell'*aemulatio*, si richiamano sia Boiardo sia, in altri termini, Ariosto. L'esame del ruolo e del significato dell'ecfrasi verrà condotto su una selezione di testi appartenenti a diverse epoche (dall'antichità al rinascimento) e a varie forme e generi letterari (dall'epos classico e il romanzo francese medievale, fino alla narrativa volgare italiana in versi e al poema allegorico in terzine del Boccaccio). A giudicare dalle letture preliminari, l'ecfrasi nei testi della tradizione (con differenze importanti tra i singoli testi che saranno ulteriormente chiarite nel corso della ricerca), essendo ancora legata alla prosopopea e alla rappresentazione allegorica, partecipa a mantenere l'idea del realismo figurale e della verosimiglianza, in cui la parola poetica si misura, ancora, con la realtà e in essa cerca il proprio compimento.

Con tali premesse e in seguito alla lettura critica di queste opere, la terza fase della ricerca si soffermerà sui testi principali dell'indagine e sul loro riutilizzo della figura dell'ecfrasi, all'interno del nuovo genere, il quale implica una riorganizzazione delle componenti principali della narrazione, avvenuta grazie all'introduzione della nuova tecnica narrativa dell'*entrelacement* e della figura dell'autore-narratore. Si cercherà di dimostrare in che modo la presenza dell'ecfrasi in due opere chiave del romanzo italiano, o del poema cavalleresco e le sue funzioni segnano un distacco — avviato già, in diverso modo, nel Boccaccio — dei due autori rispetto alla tradizione. Si partirà, in ordine cronologico, dall'opera boiardesca e dall'individuazione delle ecfraresi presenti nel testo, dopodiché verranno analizzati i loro contenuti e gli argomenti, la loro struttura interna e le loro relazioni reciproche. In un momento successivo, l'analisi si concentrerà sulle funzioni stilistiche, tematiche, narrative e metaletterarie che gli inserti ecfraistici svolgono nell'opera. Lo stesso metodo verrà applicato successivamente al testo ariostesco dell'*Orlando furioso*.

A giudicare delle prime letture, l'ecfrasi in Boiardo e in Ariosto diventa il punto in cui si incrociano il livello diegetico dell'opera e quello che appartiene alla cosiddetta "cornice" narrativa. Collocate al confine tra i due livelli dell'opera, le ecfrasi diventano "zone grigie". Rappresentano, al contempo, parti integranti della diegesi orientate a spiegare l'agire di personaggi e parti che rimandano direttamente anche al pubblico presunto di ascoltatori, il quale, insieme all'autore-narratore si trova al di là della diegesi principale, sul piano contestuale della cornice. Ciò che si intende dimostrare (tenendo conto delle differenze relative alla frequenza, alla struttura interna e al contenuto delle ecfrasi nelle due opere) è che le nuove valenze dell'ecfrasi, come anche la sua posizione, al contempo intra ed extradiegetica, – posizione inaugurata dal Boiardo attraverso il collegamento dell'ecfrasi con i fini encomiastici dell'opera, ripresa e ulteriormente sfruttata dall'Ariosto – contribuiscono alla sua trasformazione in un vero e proprio procedimento narrativo e all'acquisizione di una funzione metaletteraria (particolarmente evidente nell'*Orlando furioso*).

Come risulta da quanto detto, le conclusioni alle quali la ricerca potrebbe approdare coincidono con l'ipotesi iniziale secondo la quale l'ecfrasi svolga un ruolo significativo nella nascita del nuovo tipo di realismo, avviata nell'*Inamoramento de Orlando* e diventata dominante nell'*Orlando furioso*. Come si spera di dimostrare attraverso il confronto finale dei testi, l'ecfrasi nelle due opere del romanzo italiano, a differenza dei testi della tradizione, diventa un elemento metaletterario, ovvero un luogo privilegiato della narrazione in cui gli autori tornano a riesaminare nuovamente il rapporto tra finzione e realtà. Grazie alla revisione di quel rapporto si sviluppa anche una diversa e moderna concezione del realismo, che si basa non più sul confronto della parola con la realtà esterna al testo, ma sull'organizzazione retorico-stilistica dell'opera, ovvero sulla scrittura stessa e sulla parola poetica che diventa il metro di paragone e di giudizio del realismo.

## Elenco preliminare della bibliografia essenziale

- Auerbach, Erich, *Mimesis: il realismo nella letteratura occidentale*, Torino, Einaudi, 1979 (8. Ed.).
- Auerbach, Erich, *Studi su Dante*, Milano, Feltrinelli, 1993.
- Bertoni, Federico, *Realismo e letteratura. Una storia possibile*, Torino, Einaudi, 2007.
- Branca Vittore (a cura di ), *Boccaccio visualizzato: narrare per parole e per immagini fra Medioevo e Rinascimento*, Torino, Einaudi, 1999.
- Branca Vittore (a cura di), *Tutte le opere di Giovanni Boccaccio*, Milano, Mondadori (I classici Mondadori), 1964-1984
- Branca, Daniela Delcorno, *L'Orlando furioso e il romanzo cavalleresco medievale*, Firenze, Leo S. Olschki, 1973.
- Branca, Daniela Delcorno. *Il romanzo cavalleresco medievale*, Firenze, Sansoni, 1974.
- Casadei, Alberto, *Ariosto: i metodi e i mondi possibili*, Venezia, Marsilio editori, 2016.
- Casadei, Alberto, *La strategia delle varianti. Le correzioni storiche dle terzo Furioso*, Lucca, Maria Pacini Fazzi, 1988.
- Eco, Umberto, *Les semaphores sous la pluie: la rappresentazione dello spazio in Sulla Letteratura*.
- Garavelli, Bice M. (prefazione di Bartezzaghi, Stefano), *Manuale di retorica*, Milano, Bompiani, 2018.
- Genovese, Gianluca e Andrea Torre (a cura di), *Letteratura e arti visive nel rinascimento*, Roma, Carocci Editore, 2019.
- Izzo, Annalisa (a cura di), *Lessico critico dell'Orlando Furioso*. A cura di Annalisa Izzo, Roma, Carocci, 2016.
- Javitch, Daniel, *Proclaiming a Classic*, Princeton, New Jersey: Princeton University Press, 1991.
- Jossa, Stefano, *La fantasia e la memoria. Intertestualità ariostesche*, Napoli, Liguori Editore, 1996.
- Jossa, Stefano, *La fondazione di un genere. Il poema eroico fra Ariosto e Tasso*, Roma, Carocci, 2002
- Koopman, Niels, *Ancient Greek Ekphrasis: Between Description and Narration*, Leiden, 2018
- Krieger, Murray, *Ekphrasis: The illusion of the Natural Sign*, The Johns Hopkins University Press, 1992.
- Lavezzi, Gianfranca, *Breve dizionario di retorica e stilistica*, Roma, Carocci, 2017.
- Meneghetti, Maria L, *Il romanzo nel Medioevo. Francia, Spagna, Italia*, Bologna, Il Mulino, 2010.
- Meneghetti, Maria L. (a c. di), *Il Romanzo*. Bologna, Il Mulino, 1988.
- Mengaldo, Pier Vincenzo, *Prima lezione di stilistica*, Roma-Bari, Editori Laterza, 2001.
- Mengaldo, Pier Vincenzo, *Tra due linguaggi. Arti figurative e critica*, Torino, Bollati Boringhieri, 2005.

- Milinković, Snežana, *Roman na italijanski način: zaljublivanje Orlando M. M. Bojarda i Mahniti Orlando L. Ariosta uz Morgantea L. Pulčija*. Arhipelag, 2023.
- Milinković, Snežana, "S ženom valja kao s fortunom". *Ljubavni i diskurs o ženi u italijanskoj književnosti XIV-XVI veka, Književna istorija*, 2016
- Montagnani, Cristina (a c. di), *Miscellanea boiardesca*, Novara, Interlinea edizioni, 2010.
- Paccagnella, Ivano e Elisa Gregori (a c. di), *Mimesis. L'eredità di Auerbach: atti del 35. Convegno Interuniversitario (Bressanone/Innsbruck, 5-8 luglio 2007)*, Padova, Esedra, 2009.
- Pellini, Pierluigi, *La descrizione*, Roma-Bari, Editori Laterza, 1998.
- Praloran, Marco e Marco Tizi (premessa di Pier Vincenzo Mengaldo), *Narrare in ottave. Metrica e stile dell'Innamorato*, Pisa, Nistri-Lischi, 1988.
- Praloran, Marco, «Maraviglioso artificio». *Tecniche narrative e rappresentative nell'«Orlando innamorato»*, Lucca, Pacini Fazzi, 1990.
- Praloran, Marco, *La tradizione cavalleresca in Italia e Mimesis*, in „Paccagnella, Ivano e Gregori Elisa (a c. di), *Mimesis. L'eredità di Auerbach: atti del 35. Convegno Interuniversitario (Bressanone/Innsbruck, 5-8 luglio 2007)*, Padova, Esedra, 2009, pp. 309-323.
- Praloran, Marco, *Le lingue del racconto. Studi su Boiardo e Ariosto*. Roma: Bulzoni Editore, 2009.
- Praloran, Marco, *Tempo e azione nell'«Orlando furioso»*, Firenze, Olschki, 1999
- Rajna, Pio, *Le fonti dell'Orlando Furioso*. Firenze: Sansoni, 1990.
- Rivoletti, Christian, *Ariosto e l'ironia della finzione*, Venezia, Marsilio Editori, 2014.
- Savarese Gennaro, *Il Furioso e la Cultura del Rinascimento*, Roma, Bulzoni Editore.
- Savarese, Gennaro e Andrea Gareffi, *La letteratura delle immagini nel Cinquecento*, Roma, Bulzoni Editore, 1980
- Segre, Cesare (a c. di), *Ludovico Ariosto: lingua, stile e tradizione*, Milano, Feltrinelli, 1976.
- Segre, Cesare, *Esperienze ariostesche*, Pisa, Nistri-Lischi, 1966.
- Segre, Cesare, *La pelle di San Bartolomeo. Discorso e tempo dell'arte*, Einaudi, 2003
- Segre, Cesare, *Pittura, linguaggio e tempo*, Monte Università Parma, 2006.
- Segre, Cesare, *Teatro e romanzo. Due tipi di comunicazione letteraria*. Torino, Einaudi, 1984.
- Spitzer Leo, *The Ode on a grecian urn, or content vs metagrammar*, in «Comparative Literature», 7, 3, 1955, pp. 203-225.
- Venturi, Gianni e Farnetti Monica (a cura di), *Ecfrasi. Modelli ed esempi fra medioevo e rinascimento*, Roma, Bulzoni, 2004.
- Villoresi, Marco, *La letteratura cavalleresca. Dai cicli medievali all'Ariosto*, Roma, Carocci editore, 2000.
- Webb, Ruth, *Ekphrasis, Imagination and Persuasion in Ancient Rhetorical Theory and Practice*, Burlington, Ashgate, 2009.
- Zanato, Tiziano, *Boiardo*, Roma, Salerno editrice, 2015.
- Zatti, Sergio, *Il Furioso fra epos e romanzo*, Lucca, Maria Pacini Fazzi, 1990.
- Zecchin, Alberto, *Esemplarità dell'ekphrasis: appunti sulla descrizione di oggetti artistici nella narrativa antico-francese*, in «Rivista di Studi testuali», IV (2002), pp. 249-267.

Domanda  
Progetto di ricerca della tesi di dottorato  
**BIOBIBLIOGRAFIA DEL CANDIDATO**

**Dati del candidato**

**Nome e cognome del candidato:**  
Milica Tamburić

**Numero fascicolo:**  
2021/30008

**Titolo provvisorio della tesi di dottorato**

L'ecfrasi e il realismo retorico-stilistico nell'*Inamoramento de Orlando* e nell'*Orlando Furioso*

**Biografia del candidato**

Milica Tamburić è nata nel 1997 a Kruševac. Nel 2016 ha finito il Liceo a Kruševac, indirizzo filologico, e nello stesso anno si è iscritta al corso di laurea in lingua e letteratura italiana presso la Facoltà di Filologia dell'Università di Belgrado. Nello stesso anno, prima dell'inizio degli studi, ha frequentato un corso estivo di lingua italiana a Firenze, come premio per il primo posto ottenuto alla competizione nazionale di lingue straniere per studenti delle scuole superiori (lingua italiana).

Durante gli studi universitari di primo livello ha frequentato il Corso di cultura italiana a Gargnano (Italia) come riconoscimento per l'eccellente rendimento accademico, e grazie al programma di scambio studentesco *Erasmus+* ha trascorso il semestre invernale dell'anno accademico 2019/2020 presso l'Università di Padova (Italia). Si è laureata nel settembre 2020 con una media di 9,63 e nello stesso anno ha iniziato il corso di laurea magistrale in Lingua, letteratura e cultura (italiana), sempre presso la Facoltà di Filologia a Belgrado.

Dopo aver completato gli studi magistrali nel 2021 con una media di 10,00, si è iscritta immediatamente al dottorato di ricerca presso la stessa facoltà. Dal 2022 è diventata borsista del Ministero della Scienza, dello Sviluppo Tecnologico e dell'Innovazione; ha partecipato a conferenze internazionali e, nuovamente grazie al programma *Erasmus+*, ha trascorso il semestre invernale dell'anno accademico 2024/2025 presso l'Università di Padova, nell'ambito della ricerca relativa alla sua tesi di dottorato.

**Elenco di contributi pubblicati dal candidato**

Tamburić, Milica, "Relazioni culturali della Jugoslavia socialista con l'Italia: Silvio D'Amico e la cooperazione internazionale nella realizzazione del progetto culturale *Enciclopedia dello spettacolo*", *Književna istorija*, God. 55, Br. 180, 2023, str. 155-173.

Образац 2.

## УНИВЕРЗИТЕТ У БЕОГРАДУ – ФИЛОЛОШКИ ФАКУЛТЕТ

Докторске академске студије

### ПРИЈАВА

теме докторске дисертације

#### ПОДАЦИ О КАНДИДАТУ

Име (име једног родитеља) и презиме кандидата:

Милица (Драгиша) Тамбурић

Датум и место рођења (општина, град, држава):

15/05/1997, Крушевац, Крушевац, Република Србија

Кућна адреса кандидата:

Адреса кандидата на послу:

Кликните да бисте почели унос текста.

Кућни телефон кандидата:

Кликните да бисте почели унос текста.

Е-mail адреса кандидата:

Кликните да бисте почели унос текста.

Мобилни телефон кандидата:

Кликните да бисте почели унос текста.

Телефон кандидата на послу:

Кликните да бисте почели унос текста.

#### ОСНОВНЕ СТУДИЈЕ

Назив и седиште факултета на којем је кандидат завршио основне студије:

Филолошки факултет Универзитета у Београду, Београд, Србија

Стечени академски назив кандидата по завршеним основним студијама:

Дипломирани професор језика и књижевности

Година дипломирања:

2020

#### МАСТЕР (или МАГИСТАРСКЕ) СТУДИЈЕ

Назив и седиште факултета на којем је кандидат завршио магистарске или мастер студије:

Филолошки факултет Универзитета у Београду, Београд, Србија

Тема магистарског или мастер рада:

„Новеле у „Бесном Орланду“ Лодовика Ариоста“

Стечени академски назив по завршеним магистарским или мастер студијама:

Мастер професор језика и књижевности

Година одбране магистарског или мастер рада:

2021

## ДОКТОРСКА ДИСЕРТАЦИЈА

Пун наслов предложене теме докторске дисертације:

L'ecfrasi e il realismo retorico-stilistico nell'*Inamoramento de Orlando* e nell'*Orlando Furioso* (Екфраза и реторичко-стилски реализам у *Заљубљивању Орланда* и у *Махнитом Орланду*)

Научне области којима претежно припада тема докторске дисертације:

(обавезно се наводи једна од научних области за које је Факултет матичан – филолошке науке; библиотекарство; културолошке науке и комуникологија)

Филолошке науке

Уже научне области којима припада тема докторске дисертације:

(листа ужих научних области налази се у чл. 12 Статута Факултета)

Италијанистика

Области истраживања којима припада тема докторске дисертације:

(нпр. српски/енглески/руски језик, српска/енглеска/руска књижевност, фонологија, синтакса, анализа дискурса, обрада природних језика, версификација, наратологија, компаратистика итд.)

Италијанска књижевност

Језик на ком ће дисертација бити писана и брањена:

(уколико се теза не пише на српском језику, кандидат предаје образац пријаве, образложење и библиографију и на српском језику и у преводу на језик тезе)

Италијански језик

## ПРЕДЛОГ МЕНТОРА ДОКТОРСКЕ ДИСЕРТАЦИЈЕ

Име и презиме ментора:

Др Снежана Милинковић

Звање:

Редовни професор

Факултет или институција:

Филолошки факултет, Универзитет у Београду

Ужа област научноистраживачког рада:

Италијанистика

Радови ментора из уже научне области којој припада тема предложене дисертације који га квалификују за менторство (најмање 5 радова):

1.	<i>Roman na italijanski način: zaljublјivanje Orlando M. M. Bojarda i Mahniti Orlando L. Ariosta uz Morgantea L. Pulčija</i> . Arhipelag, 2023
2.	<i>Dekameron: knjiga o ljubavi</i> . Arhipelag, 2011.
3.	„S ženom valja kao s fortunom”. <i>Ljubavni i diskurs o ženi u italijanskoj književnosti XIV-XVI veka, Književna istorija</i> , 2016
4.	„Forse era ver, ma non pero' credibile”. <i>Ariostov „Besni Orlando” i problem istine u viteškom epu, Zbornik radova Instituta za književnost i umetnost</i> , 2014, str. 127-138
5.	L’“originalità della narrazione nei Malavoglia” di Spitzer e le sue molteplici attuazioni interpretative, “Leo Spitzer: lo stile e il metodo”, Esedra, Padova, 2010, pp. 511-517

Предложени ментор потписом потврђује да прихвата менторство на предложеној теми, а да је **број докторских дисертација** које су у процесу израде или одобрења на којима је тренутно ментор \_\_\_\_\_2\_\_\_\_\_.

Датум прихватања менторства:

Потпис предложеног ментора

## НАПОМЕНА КАНДИДАТА

Кликните да бисте почели унос текста.

### Уз Пријаву кандидат прилаже:

1. попуњен образац **образложења** предлога теме докторске дисертације,
2. попуњен образац **библиографије** кандидата,  
ВАЖНА НАПОМЕНА: Сви кандидати који бране докторску дисертацију на Универзитету у Београду пре одбране морају имати један рад објављен или прихваћен за штампу у часопису са релевантне листе часописа у складу са прописима Универзитета у Београду.
3. пријаву докторске дисертације са образложењем и библиографијом у електронском облику као Word документ (**CD**),
4. **потврду** да је стекао 120 ЕСПБ на ДАС,
5. оверену копију **дипломе о завршеним основним студијама**,
6. оверену копију **дипломе о завршеним мастер (или магистарским) студијама**,
7. **извод из матичне књиге рођених** са уписаним држављанством,
8. доказ о **уплати трошкова** пријављивања докторске дисертације.

Подносилац пријаве својим потписом потврђује да предложену тему није пријављивао на другој високошколској установи у земљи или иностранству.

Име и презиме кандидата:

Милица Тамбурић

Број досијеа:

2021/30008

Датум подношења пријаве:

15/ 04/ 2026

Потпис кандидата

Пријава теме докторске дисертације –  
**ОБРАЗЛОЖЕЊЕ ТЕМЕ ДОКТОРСKE ДИСЕРТАЦИЈЕ**

**Подаци о кандидату**

Име и презиме кандидата:  
Милица Тамбурић

Број досијеа:  
2021/30008

**Радни наслов теме докторске дисертације**

L'ecfrasi e il realismo retorico-stilistico nell'*Inamoramento de Orlando* e nell'*Orlando Furioso*  
(Екфраза и реторичко-стилски реализам у *Заљубљивању Орланда* и у *Махнитом Орланду*)

**Научне области којима претежно припада тема докторске дисертације**

Филолошке науке

**Уже научне области којима припада тема докторске дисертације**

Италијанистика

**Области истраживања којима припада тема докторске дисертације**

Италијанска књижевност

**Предмет научног истраживања**

Предмет научног истраживања јесте реторичка фигура позната као *екфраза*, која подразумева сликовит и детаљан вербални опис дела визуелне уметности у књижевности, и улоге коју она има, што ћемо настојати да утврдимо, у настанку нове врсте реализма њој, на прови поглед антитетичног, који се заснива на речима, а не „стварима“, такозваног реторичко-стилског реализма, који се најпре остварује у делу *Заљубљивање Орланда* Матеа Марије Бојарда, а нормативним постаје у *Махнитом Орланду* Лудовика Ариоста.

С обзиром на то да се ради о делима која су иновативна са формалне, а тиме и са наративне тачке гледишта – реч је о италијанском „роману“, односно о витешком епу – у истраживању ћемо најпре узети у обзир однос који екфраза успоставља са средњим језичко-стилистичким регистром којим се служе двојица аутора (лирско-наративним регистром који је отворен за *variatio*, односно који допушта присуство истовремено узвишеног, свечаног и трагичног тона, али и нижег и ироничног тона), а потом ћемо приступити испитивању наративних, стилских и метапоетичких функција које ова фигура има у

поменути делима. Поред тога, анализа фигуре у претходним књижевним моделима, као и анализа новог културно-историјског контекста у којем се изнова јавља интересовање за односом између књижевности и ликовних уметности (инспирирано повратком класичном концепту „*ut pictura poesis*“) чине неопходну позадину како бисмо доказали хипотезе, односно како бисмо показали на који се начин екфраза профилише као подобан феномен путем којег се могу уочити и описати дубље књижевне и филозофске промене које наговешавају почетак модерности.

## Основне хипотезе од којих се полази у планираном истраживању

У раду полазимо од хипотезе да у роману, односно витешком епу, као дужој наративној форми средњег регистра, заснованој на темељима петраркистичког стилско-језичког модела, реторичка фигура екфраза игра значајну, ако не и доминантну улогу у настанку новог типа реализма, не више фигуралног, већ реторичко-стилског карактера, чије прве обресе проналазимо у *Заљубљивању Орланда* М. М. Бојарда, а који нормативним постаје у *Махнитом Орланду* Л. Ариоста.

Главна хипотеза поткрепљена је идејом да су Бојардо и Ариосто, у обновљеној хуманистичко-ренесансној игри имитовања (*imitatio*) и надилажења (*aemulatio*) претходних књижевних модела, како италијанске традиције тако и шире (од антике, преко француског средњовековног романа, до Бокача), фигури екфраза приписали нова значења и функције које су довеле до другачијег разумевања реализма и мимезиса у књижевности, чиме су уједно поставили темеље модерном схватању саме књижевности.

## Циљ истраживања и очекивани резултати

Истраживање има за циљ да покаже да у прелазу између антике и хуманизма и ренесансе долази до структурних и семантичких промена у фигури екфраза. Док се у средњем веку екфраза у великој мери заснива на алегорији, у хуманистичком и ренесансном периоду она постаје реторички поступак утемељен преваходно на метафори и симболу. Трансформација ове фигуре биће испитана кроз анализу различитих књижевних жанрова, од класичног епа и средњовековног француског романа, све до Бокача и, најважније, дела Бојарда и Ариоста.

Посебан циљ истраживања јесте да покажемо да екфраза у делима Бојарда и Ариоста добија нову структурну функцију. Она се позиционира између два наративна нивоа – дијегезе и такозване „оквирне“ приче – што јој омогућава да постане место њиховог сусрета. У таквом положају, и захваљујући њиховом претежно енкомпијастичком садржају, екфрастички сегменти делују истовремено као саставни елементи дијегезе и као елементи преко којих се, из перспективе аутора-наратора и публике, открива фиктивна, или метафоричка природа екфраза. Примери екфраза: осликани зид у XXV певању друге књиге *Заљубљивања Орланда* или брачни павиљон у последњем певању Ариостовог *Махнитог Орланда*, показују да такви дескриптивни сегменти не теже томе да веродостојно представе наводну чињеничну „стварност“, већ да ту наводну стварност поново обичују метафорички, алудирајући на мит или пророчанство, у облику пролептичког и аналептичког наративног поступка и смештајући се у простор између дијегезе и коментара аутора-наратора. Чињеница да екфраза не имитује, већ обликује стварност указује на то да већ постоји свест о јазу између фикције и истине, односно између књижевности и стварности.

Други циљ истраживања јесте да покажемо да се промене у значењима, структури и употреби екфраза одвијају упоредо са редефинисањем реализма у књижевности. Ово редефинисање подразумева напуштање фигуралног у корист реализма реторичко-стилске природе, у којем се мимезис заснива на самом језику, а не на непосредном односу са вантекстуалном „стварношћу“. Кроз анализу нових начина употребе екфраза у делима двојице аутора, настојаћемо да покажемо да екфраза постаје и повлашћено место метапоетичких проматрања унутар наратије, путем којег аутори изнова преиспитују однос између фикције и стварности, односно питање реализма и мимезиса у књижевности.

## Теоријски оквир на који ће се истраживање ослањати

Истраживање се позива на интердисциплинарни теоријски оквир који обухвата проучавања екфразе и представљања стварности и појма реализма у књижевности.

Како бисмо могли да испитамо промене у односу између екфразе и реализма код Бојарда и Ариоста у односу на претходну књижевну традицију, морамо да кренемо од самих дефиниција реторичке фигуре, као и дефиниције самог реализма.

У складу с начелима како античке реторичке традиције, тако и модерних критичких расправа, дефинисање екфразе подразумева, заправо, одређење појмова и појава који (не) могу доћи у обзир као предмет екфрастичког описа: уметничка дела у ужем смислу или шира група појмова која, у духу античке мисли, обухвата како уметничка дела, тако и појаве и предмете израђене за свакодневну употребу, архитектуру, па чак и саму радњу дела. У том смислу, корисном се, за почетак, показала дефиниција Пјера Винченца Менгалда (Pier Vincenzo Mengaldo), који предлаже да екфразу посматрамо као посебну подврсту дескрипције, то јест као опис објеката и предмета насталих као резултат људске делатности (Mengaldo, 2001). Још једну додатну теоријску референцу корисну за дефинисање екфразе представљају ставови које је изнео Лео Шпицер (Leo Spitzer), према којем фигуру екфразе не треба да посматрамо као дескриптивну паузу од главног тока приповедања, већ као значајан елемент структуре дела, који је јединствен за сваког аутора и посебно важан због својих стилских, наративних и структуралних вредности и функција које обавља унутар текста (Spitzer, 1955).

Истраживање се ослања и на подстицајне интерпретације (пре свега Марка Пралорана (Marco Praloran, 2009) и Федерика Бертонија (Federico Bertoni 2007)) према којима реализам, а нарочито у делима Бојарда и Ариоста, не би ваљало тумачити као директно подражавање историјско-културне стварности или фигурално, у складу са тезама Ериха Ауербаха (Erich Auerbach, 1979 и 1993), већ као резултат унутрашње кохерентности и језичко-стилиске и формалне поставке дела.

Будући да екфраза представља главно аналитичко средство посредством којег се прате и објашњавају промене у представљању стварности у књижевности, односно зачетак и устоличење новог типа реализма у Бојарда и Ариоста, истраживање ће, сходно томе, морати да почива и на интертекстуалном приступу, који ће нам бити од користи не бисмо ли указали на континуитет и/или одступања у употреби екфразе у делима двојице аутора у односу на претходне, како класичне, тако и средњовековне књижевне моделе. Екфраза, дакле, постаје привилегованим местом „дијалога“ између различитих текстова и културно-историјских околности у којима они настају. У складу с тим, наредни корак истраживања посветићемо језичкој и реторичко-стилској анализи екфрастичких сегмената у појединачним текстовима, а затим и њиховом међусобном поређењу.

Како бисмо уочили промене у начину употребе и у функцијама екфразе код Бојарда и Ариоста, а тиме и промене у поимању реализма до којих долази у њиховим делима, анализираћемо текстове који припадају различитим епохама и књижевним жанровима, а који су послужили као модел и инспирација двојици аутора током процеса писања властитих дела: од класичног епа, преко француског романа, до Бокачовог алегоријског спева. Другим речима, пажљиво ишчитавање појединачних текстова и њихово накнадно поређење имаће за циљ да покаже на који начин посебна употреба екфразе у Бојарда и Ариоста утиче на напуштање фигуралног реализма у корист реализма реторичко-стилског типа.

Анализа ће, дакле, подразумевати константно преплитање реторике, теорије књижевности као текста и интертекстуалног приступа, са циљем да се разуме и илуструје на који начин управо фигура екфразе учествује у настанку нове врсте реализма у делима Бојарда и Ариоста.

## Оквирни опис материјала који ће се користити и метода за његову анализу

Истраживање се заснива се на анализи књижевних текстова који припадају различитим епохама и жанровима, а који су одабрани са циљем да се прикаже механизам промена у структури и функцијама фигуре екфразе, као и њене повезаности са поимањем реализма у књижевности.

Главни корпус истраживања чине дела *Заљубљивање Орланда* Матеа Марије Бојарда и *Махнити Орландо* Лудовика Ариоста кроз које ћемо пратити и описати развој и функције екфразе. Поред два

витешка епа, у обзир ћемо узети и друге текстове који ће нам послужити као модел за поређење на основу чега ћемо моћи да докажемо основне хипотезе (списак предложене помоћне литературе остаје отворен и подложен изменама током истраживања):

- *Илијада*, Хомер
- *Енеида*, Вергилије
- Поема *Песма о Роланду*
- избор романа Кретјена де Троа (Chretien de Troyes)
- *Божанствена комедија*, Данте (избор певања из *Чистишиста*)
- *Љубавна визија*, Ђовани Бокачо
- *Тријумфи*, Франческо Петрарка
- *Морганте*, Луиђи Пулчи

Анализа поменутих текстова биће подељена је у више фаза и засниваће се на текстуалном и компаративном приступу. У првој фази истраживања издвојићемо екфрастичке сегменте у поменутих текстовима, а потом ћемо анализирати њихов садржај као и њихову језичко-стилску форму. У наредној фази истраживања прећи ћемо на међусобно поређење текстова, са циљем да укажемо на континуитет и/или промене у форми и употреби фигуре екфразе од антике, преко средњег века, све до ренесансе. Најважнији и најобимнији део истраживања посветићемо испитивању тематских, наративних и метапоетичких функција екфразе у различитим контекстима (односно у оквиру различитих дела и жанрова), а поготово анализи дела двојице аутора и начину на који они имитују (*imitatio*) и надилазе (*aemulatio*) своје претходне књижевне узоре.

## Оквирни план истраживања

Предложени пројекат ће бити подељен на више комплементарних и међусобно повезаних делова.

Први део истраживања посветићемо реконструкцији историје и рецепције реторичке фигуре екфразе, с посебним освртом на њено присуство и примену, не искључиво у реторичком смислу, већ у оквиру књижевне продукције. Ревизија теоријских радова о екфрази, премда не тако бројних, биће неопходна и помоћи ће нам да дођемо до одговарајућег одређења фигуре, што ће нам касније олакшати и сам процес издвајања и анализе екфрастичких сегмената унутар текстова. Поред одређења екфразе, као наредни корак намеће се, нужно, и испитивање историје реализма у књижевности, као и поређење различитих схватања и теорија које су о реализму изнели поједини филолози (пре свега Е. Ауербах, М. Пралоран и Ф. Бергони).

Ако пођемо од идеје да екфраза не представља орнаментални елемент нарације, већ важан наративни поступак, значајну компоненту структуре дела, моћи ћемо, сходно томе, да испитамо и њену улогу у изградњи самог дела и његовог значења. А преко анализе промена у значењу и функцијама које екфраза обавља у различитим делима кроз векове, моћи ћемо да испратимо и промене у њеном односу према реализму. Други део истраживања ће, стога, и даље бити посвећен анализи међуодноса екфразе и реализма, али сада у интерпретативно-функционалној перспективи, односно кроз испитивање присуства и улоге екфразе у појединачним текстовима.

Како би се училе новине које Бојардо и Ариосто уводе у употребу екфразе, као и начин на који тај избор доводи до новог поимања реализма у књижевности, биће неопходно најпре разјаснити однос између екфразе и реализма у текстовима претходне традиције на коју се, у игри имитовања и надилажења, позивају било Бојардо било, на другачији начин, Ариосто. Анализа улоге и значења екфразе биће спроведена на одабраним текстовима који припадају различитим епохама (од антике до ренесансе) и различитим књижевних формама и жанровима (од класичног епа и француског средњовековног романа, до италијанске наративне традиције на пучком у стиху и Бокачовог алегоријског пева у терцинама). Судећи по првим читањима, екфраза у делима традиције (уз значајне разлике које ће постати јасније током истраживања), будући да је повезана са прозопопејом и алегоријским представљањем, учествује у очувању фигуралног реализма и појма *verosimiglianza* (веродостојности), где се песничка реч и даље мери према стварности, у којој, уосталом тражи и своје испуњење.

Након критичког читања наведених дела и изведених закључака, трећу фазу истраживања посветићемо анализи главних текстова, односно анализи употребе екфразе у оквирма новог жанра, а који подразумева реорганизацију главних елемената нарације, као производ усложњавања технике нарације (посезање за техником *entrelacement*) и увођења фигуре аутора-наратора. Настојаћемо да покажемо на који начин присуство екфразе у двама кључним делима италијанског „романа“, или витешког епа и њене функције означавају отклон – који отпочиње већ код Бокача – двојице аутора у односу на претходну традицију. У анализи ћемо кренути од Бојардовг дела, где ћемо прво издвојити екфрастичке сегменте у тексту, након чега ћемо испитати њихов садржај, унутрашњу структуру, као и њихове међуодnose. Потом ћемо се усредсредити на испитивање стилских, тематских, наративних и метапоетичких функција екфрастичких сегмената у делу. На исти начин ћемо устројити, потом, и анализу Ариостовог *Махнитог Орланда*.

Према првим увидима, екфраза код Бојарда и Ариоста постаје тачком у којој се сусрећу дијегетичка и равна дела која припада такозваном наративном „оквиру“. Налазећи се на међи двају нивоа, екфраза постаје неком врстом „сиве зоне“: истовремено чини саставни део дијегезе, то јест објашњава деловање ликових дела, и део текста и нарације непосредно упућен публици која слуша и која се, заједно с аутором-наратором, налази изван дијегезе, на нивоу контекстуализације наративног оквира. Оно што желимо да покажемо (узимајући у обзир разлике у учесталости, унутрашњој структури и садржају екфраза у двама делима) јесте да нове функције екфраза, као и њен специфичан интра- и екстрадијегетички положај – положај који повезујући екфразу с енокомијастичким циљевима дела први уводи Бојардо, а који преузима и даље развија Ариосто – доприносе томе да она постане прави наративни поступак и да стекне важну метапоетичку функцију (која постаје посебно изражена у *Махнитом Орланду*).

Судећи по прелиминарним читањима и првом поређењу текстова, закључци до којих би истраживање могло да нас доведе поклапају се с почетном хипотезом по којој фигура екфраза има значајну улогу у настанку новог типа реализма, процесу који започиње у *Заљубљивању Орланда*, а свој потпуни облик задобија у *Махнитом Орланду*. Како ћемо настојати и да покажемо кроз завршно поређење текстова, екфраза у двама делима италијанског „романа“, за разлику од текстова претходне традиције, постаје метапоетичким елементом, односно привилегованим местом у нарацији које ауторима омогућава да преиспитају однос између фикције и стварности. Управо захваљујући њиховом преиспитивању тог односа развија се и другачије, модерно поимање реализма, које се не заснива више на поређењу речи са стварношћу изван текста, већ на реторичко-стиличној организацији дела, то јест на самој песничкој речи која постаје мерило и критеријум реализма.

## Прелиминарни списак стручне литературе

- Auerbach, Erich, *Mimesis: il realismo nella letteratura occidentale*, Torino, Einaudi, 1979 (8. Ed.).
- Auerbach, Erich, *Studi su Dante*, Milano, Feltrinelli, 1993.
- Bertoni, Federico, *Realismo e letteratura. Una storia possibile*, Torino, Einaudi, 2007.
- Branca Vittore (a cura di), *Boccaccio visualizzato: narrare per parole e per immagini fra Medioevo e Rinascimento*, Torino, Einaudi, 1999.
- Branca Vittore (a cura di), *Tutte le opere di Giovanni Boccaccio*, Milano, Mondadori (I classici Mondadori), 1964-1984
- Branca, Daniela Delcorno, *L'Orlando furioso e il romanzo cavalleresco medievale*, Firenze, Leo S. Olschki, 1973.
- Branca, Daniela Delcorno. *Il romanzo cavalleresco medievale*, Firenze, Sansoni, 1974.
- Casadei, Alberto, *Ariosto: i metodi e i mondi possibili*, Venezia, Marsilio editori, 2016.
- Casadei, Alberto, *La strategia delle varianti. Le correzioni storiche dle terzo Furioso*, Lucca, Maria Pacini Fazzi, 1988.
- Eco, Umberto, *Les semaphores sous la pluie: la rappresentazione dello spazio in Sulla Letteratura*.
- Garavelli, Bice M. (prefazione di Bartezzaghi, Stefano), *Manuale di retorica*, Milano, Bompiani, 2018.

- Genovese, Gianluca e Andrea Torre (a cura di), *Letteratura e arti visive nel rinascimento*, Roma, Carocci Editore, 2019.
- Izzo, Annalisa (a cura di), *Lessico critico dell'Orlando Furioso*. A cura di Annalisa Izzo, Roma, Carocci, 2016.
- Javitch, Daniel, *Proclaiming a Classic*, Princeton, New Jersey: Princeton University Press, 1991.
- Jossa, Stefano, *La fantasia e la memoria. Intertestualità ariostesche*, Napoli, Liguori Editore, 1996.
- Jossa, Stefano, *La fondazione di un genere. Il poema eroico fra Ariosto e Tasso*, Roma, Carocci, 2002
- Koopman, Niels, *Ancient Greek Ekphrasis: Between Description and Narration*, Leiden, 2018
- Krieger, Murray, *Ekphrasis: The illusion of the Natural Sign*, The Johns Hopkins University Press, 1992.
- Lavezzi, Gianfranca, *Breve dizionario di retorica e stilistica*, Roma, Carocci, 2017.
- Meneghetti, Maria L., *Il romanzo nel Medioevo. Francia, Spagna, Italia*, Bologna, Il Mulino, 2010.
- Meneghetti, Maria L. (a c. di), *Il Romanzo*. Bologna, Il Mulino, 1988.
- Mengaldo, Pier Vincenzo, *Prima lezione di stilistica*, Roma-Bari, Editori Laterza, 2001.
- Mengaldo, Pier Vincenzo, *Tra due linguaggi. Arti figurative e critica*, Torino, Bollati Boringhieri, 2005.
- Milinković, Snežana, *Roman na italijanski način: zaljublivanje Orlando M. M. Bojarda i Mahniti Orlando L. Ariosta uz Morgantea L. Pulčija*. Arhipelag, 2023.
- Milinković, Snežana, "S ženom valja kao s fortunom". *Ljubavni i diskurs o ženi u italijanskoj književnosti XIV-XVI veka, Književna istorija*, 2016
- Montagnani, Cristina (a c. di), *Miscellanea boiardesca*, Novara, Interlinea edizioni, 2010.
- Paccagnella, Ivano e Elisa Gregori (a c. di), *Mimesis. L'eredità di Auerbach: atti del 35. Convegno Interuniversitario (Bressanone/Innsbruck, 5-8 luglio 2007)*, Padova, Esedra, 2009.
- Pellini, Pierluigi, *La descrizione*, Roma-Bari, Editori Laterza, 1998.
- Praloran, Marco e Marco Tizi (premessa di Pier Vincenzo Mengaldo), *Narrare in ottave. Metrica e stile dell'Innamorato*, Pisa, Nistri-Lischi, 1988.
- Praloran, Marco, «Maraviglioso artificio». *Tecniche narrative e rappresentative nell'«Orlando innamorato»*, Lucca, Pacini Fazzi, 1990.
- Praloran, Marco, *La tradizione cavalleresca in Italia e Mimesis*, in „Paccagnella, Ivano e Gregori Elisa (a c. di), *Mimesis. L'eredità di Auerbach: atti del 35. Convegno Interuniversitario (Bressanone/Innsbruck, 5-8 luglio 2007)*, Padova, Esedra, 2009, pp. 309-323.
- Praloran, Marco, *Le lingue del racconto. Studi su Boiardo e Ariosto*. Roma: Bulzoni Editore, 2009.
- Praloran, Marco, *Tempo e azione nell'«Orlando furioso»*, Firenze, Olschki, 1999
- Rajna, Pio, *Le fonti dell'Orlando Furioso*. Firenze: Sansoni, 1990.
- Rivoletti, Christian, *Ariosto e l'ironia della finzione*, Venezia, Marsilio Editori, 2014.
- Savarese Gennaro, *Il Furioso e la Cultura del Rinascimento*, Roma, Bulzoni Editore.
- Savarese, Gennaro e Andrea Gareffi, *La letteratura delle immagini nel Cinquecento*, Roma, Bulzoni Editore, 1980
- Segre, Cesare (a c. di), *Ludovico Ariosto: lingua, stile e tradizione*, Milano, Feltrinelli, 1976.
- Segre, Cesare, *Esperienze ariostesche*, Pisa, Nistri-Lischi, 1966.
- Segre, Cesare, *La pelle di San Bartolomeo. Discorso e tempo dell'arte*, Einaudi, 2003
- Segre, Cesare, *Pittura, linguaggio e tempo*, Monte Università Parma, 2006.
- Segre, Cesare, *Teatro e romanzo. Due tipi di comunicazione letteraria*. Torino, Einaudi, 1984.
- Spitzer Leo, *The Ode on a grecian urn, or content vs metagrammar*, in «Comparative Literature», 7, 3, 1955, pp. 203-225.
- Venturi, Gianni e Farnetti Monica (a cura di), *Ecfraisi. Modelli ed esempi fra medioevo e rinascimento*, Roma, Bulzoni, 2004.
- Villoresi, Marco, *La letteratura cavalleresca. Dai cicli medievali all'Ariosto*, Roma, Carocci editore, 2000.
- Webb, Ruth, *Ekphrasis, Imagination and Persuasion in Ancient Rhetorical Theory and Practice*, Burlington, Ashagate, 2009.
- Zanato, Tiziano, *Boiardo*, Roma, Salerno editrice, 2015.
- Zatti, Sergio, *Il Furioso fra epos e romanzo*, Lucca, Maria Pacini Fazzi, 1990.
- Zecchin, Alberto, *Esemplarità dell'ekphrasis: appunti sulla descrizione di oggetti artistici nella narrativa antico-francese*, in «Rivista di Studi testuali», IV (2002), pp. 249-267.

УНИВЕРЗИТЕТ У БЕОГРАДУ – ФИЛОЛОШКИ ФАКУЛТЕТ

Докторске академске студије

Пријава теме докторске дисертације –  
**БИОБИБЛИОГРАФИЈА КАНДИДАТА**

**Подаци о кандидату**

Име и презиме кандидата:  
Милица Тамбурић

Број досијеа:  
2021/30008

**Радни наслов теме докторске дисертације**

*L'ecfrasi e il realismo retorico-stilistico nell'*Inamoramento de Orlando* e nell'*Orlando Furioso**

(Екфраза и реторичко-стилски реализам у *Заљубљивању Орланда* и у *Махнитом Орланду*)

**Биографија кандидата**

Милица Тамбурић је рођена 1997. године у Крушевцу. Године 2016. завршила је Гимназију у Крушевцу, филолошки смер, а исте године је уписала студије италијанског језика и књижевности на Филолошком факултету Универзитета у Београду. Исте године, пре почетка студија, похађала је летњи курс италијанског језика у Фиренци, као награду за освојено прво место на Републичком такмичењу из страних језика за средњошколце (италијански језик).

Током основних академских студија похађала је Курс италијанске културе у Гарњану (Италија) као награду за одличан успех током студија, а захваљујући *Erasmus+* студентској размени провела је зимски семестар академске 2019/2020 године на Универзитету у Падови (Италија). Дипломирала је у септембру 2020. Године са просечном оценом 9,63 и исте године започела мастер студије на смеру Језик, књижевност, култура (Италијански) такође на Филолошком факултету.

Након завршетка мастер студија 2021. године са просечном оценом 10,00, на истом факултету уписала је одмах докторске студије. Од 2022. године постала је стипендиста Министарства науке, технолошког развоја и иновација, учествовала је на међународним конференцијама и провела, поново захваљујући *Erasmus+* студентској размени, зимски семестар академске 2024/2025 године на Универзитету у Падови у склопу истраживања у вези са докторском дисертацијом.

**Списак објављених научних и стручних радова кандидата**

Тамбурић, Милица, „Културне везе Социјалистичке Југославије с Италијом: Силвио Д'Амико и међународна сарадња на остварењу културног пројекта *Enciclopedia dello spettacolo*”, Књижевна историја, Год. 55, Бр. 180, 2023, стр. 155-173.

Деловодни број:			
УНИВЕРЗИТЕТ У БЕОГРАДУ ФИЛОЛОШКИ ФАКУЛТЕТ			
ПРИМЉЕНО: 22-04-2020			
Орг. јед.	Број	Прилог	Вредност
	935/3		

## КАТЕДРА ЗА ИТАЛИЈАНИСТИКУ

### ПРЕДЛОГ ЧЛАНОВА КОМИСИЈЕ

за одбрану теме и оцену научне заснованости докторске дисертације

#### Подаци о кандидату

Име и презиме кандидата:  
Мер Милица Тамбурић

Број досијеа:  
2021/30008

#### Радни наслов теме докторске дисертације

L'ecfrasi e il realismo retorico-stilistico nell'*Inamoramento de Orlando* e nell'*Orlando Furioso* (Екфрза и реторичко-стилски реализам у *Заљубљивању Орланда* и у *Махнитом Орланду*)

#### Уже научне области којима припада тема докторске дисертације

Италијанистика

#### Предлог ментора докторске дисертације

Др Снежана Миљинковић, редовни професор

1) Катедра за италијанистику је САГЛАСНА са предложеном темом докторске дисертације и предлогом ментора и предлаже Већу докторских академских студија Филолошког факултета да усвоји наведени састав Комисије за одбрану теме и оцену научне заснованости предлога теме докторске дисертације.


2) Катедра за \_\_\_\_\_ је САГЛАСНА са предложеном темом докторске дисертације уз промену предложеног ментора, за шта је кандидат дао сагласност која се налази у прилогу, и предлаже Већу докторских академских студија Филолошког факултета да усвоји наведени састав Комисије за одбрану теме и оцену научне заснованости предлога теме докторске дисертације.

3) Катедра је закључила да предложена тема не припада ужој научној области која се изучава на Катедри и Пријаву теме на разматрање упућује Катедри за \_\_\_\_\_, која у року од 30 дана треба Већу докторских академских студија Филолошког факултета, преко Архиве, да упути предлог састава Комисије за одбрану теме и оцену научне заснованости теме докторске дисертације.

Dragana Radjenic  
Управник Катедре




## ПРЕДЛОГ МЕНТОРА И ЧЛАНОВА КОМИСИЈЕ

МЕНТОР	
Име и презиме:	Др Снежана Миљинковић
Звање:	Редовни професор
Факултет или институција:	Филолошки факултет Универзитета у Београду
Ужа област научноистраживачког рада:	Италијанистика
Ако предложени ментор није на листи ментора Филолошког факултета, испуњеност услова за ментора потврђује се <b>приложеном табелом из акредитације (<i>m_tabela</i>)</b> . Квалификације за менторство предложене теме се потврђују радовима из области којој припада предложена тема дисертације (најмање 5 радова).	
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
<b>Предложени ментор својим потписом потврђује да прихвата менторство предложене теме докторске дисертације и да влада језиком којим ће предложена теза бити написана.</b>	
Датум прихватања менторства: <b>15. 04. 2026.</b>	Потпис предложеног ментора* 

\* Сагласност се може дати у слободној форми и у електронском облику.

**ПРЕДСЕДНИК КОМИСИЈЕ И 1. ЧЛАН**

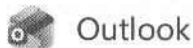
Име и презиме:	Др Мила Самарцић
Звање:	Редовни професор
Факултет или институција:	Филолошки факултет Универзитета у Београду
Ужа област научноистраживачког рада:	Италијанистика
Ако предложени члан Комисије није на листи наставника на докторским студијама Филолошког факултета, квалификације за члана Комисије потврђују се <b>приложеном табелом из акредитације (<i>d_tabela</i>)</b> или <b>библиографијом</b> из које се види да испуњава услове за држање наставе на ДАС према Стандардима за акредитацију.	
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
Предложени члан Комисије својим потписом потврђује да прихвата чланство у Комисији за одбрану и оцену научне заснованости предложене теме докторске дисертације и да влада језиком којим ће предложена теза бити написана.	
Датум прихватања чланства: <b>20. 04. 2026.</b>	Потпис предложеног члана Комисије* 

\* Сагласност се може дати у слободној форми и у електронском облику.

## ЧЛАН КОМИСИЈЕ

Име и презиме:	<b>Tobia Zanon (Тобиа Занон)</b>
Звање:	<b>Ванредни професор</b>
Факултет или институција:	<b>Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari, Università degli Studi di Padova (Департман за језичке и књижевне студије Универзитета у Падови)</b>
Ужа област научноистраживачког рада:	<b>LIFI-01/A – Linguistica italiana (Италијанска лингвистика – историја језика)</b>
<p>Ако предложени члан Комисије није на листи наставника на докторским студијама Филолошког факултета, квалификације за члана Комисије потврђују се <b>приложеном табелом из акредитације (<i>d_tabela</i>)</b> или <b>библиографијом</b> из које се види да испуњава услове за држање наставе на ДАС према Стандардима за акредитацију.</p>	
1. <i>Note sul linguaggio "teatrale" della Catinia</i> , in <i>L'umanesimo di Sico Polenton. Padova, la Catinia, i Santi, gli Antichi</i> , a cura di G. Baldissin Molli, F. Benucci e R. Modonutti, Padova, Centro Studi Antoniani, 2020, pp. 317-24.	
2. <i>Tacite, Paolo Sarpi et le style de l'historiographie</i> , in <i>Tacite et le tacitisme en Europe à l'époque moderne</i> , textes réunis et présentés par A. Merle et A. Oïffer-Bomsel, Paris, Champion, 2017, pp. 209-22.	
3. <i>Sei canzuni siciliane di Prigionia</i> , in <i>Le occasioni del testo. Venti letture per Pier Vincenzo Mengaldo</i> , a cura di A. Afribo, S. Bozzola e A. Soldani, Padova, Cleup, 2016, pp. 103-22.	
4. <i>Campi semantici e usi letterari del termine segretario: dalle Origini al primo Barocco</i> , in « <i>Il segretario è come un angelo</i> ». <i>Trattati, raccolte epistolari, vite paradigmatiche, ovvero come essere un buon segretario nel Rinascimento</i> , Atti del Convegno Internazionale di Studio (Verona, 25-27 maggio 2006), a cura di R. Gorris Camos, con la coll. di S. Arena e L. Colombo, Fasano, Schena, 2008, pp. 31-44.	
5. <i>Torquato Tasso tra ragione e preghiera: le lettere da Sant'Anna</i> , in <i>Le loro prigioni: scritture dal carcere</i> , Atti del Colloquio internazionale (Verona, 25-28 maggio 2005), a cura di A.M. Babbi e T. Zanon, Verona, Fiorini, 2007, pp. 239-56.	
<b>Предложени члан Комисије својим потписом потврђује да прихвата чланство у Комисији за одбрану и оцену научне заснованости предложене теме докторске дисертације и да влада језиком којим ће предложена теза бити написана.</b>	
Датум прихватања чланства:	<b>Потпис предложеног члана Комисије*</b>
<b>15. 04. 2026.</b>	

\* Сагласност се може дати у слободној форми и у електронском облику.



---

**commissione dottorale**

---

**From** Tobia Zanon <tobia.zanon@unipd.it>

**Date** Wed 4/15/2026 5:06 PM

**To** dragana.radojevic@fil.bg.ac.rs <dragana.radojevic@fil.bg.ac.rs>

**Cc** drradojevic@hotmail.com <drradojevic@hotmail.com>; Snezana Milinkovic <milinkovic32@gmail.com>

Gentile Collega,  
è con piacere che accolgo l'invito a far parte della commissione per il Dottorato di Milica Tamurić. Qui di seguito 5 titoli tratti dalla mia bibliografia:

- *Note sul linguaggio "teatrale" della Catinia*, in *L'umanesimo di Sicco Polenton. Padova, la Catinia, i Santi, gli Antichi*, a cura di G. Baldissin Molli, F. Benucci e R. Modonutti, Padova, Centro Studi Antoniani, 2020, pp. 317-24.
- *Tacite, Paolo Sarpi et le style de l'historiographie*, in *Tacite et le tacitisme en Europe à l'époque moderne*, textes réunis et présentés par A. Merle et A. Oïffer-Bomsel, Paris, Champion, 2017, pp. 209-22.
- *Sei canzuni siciliane di Prigionia*, in *Le occasioni del testo. Venti letture per Pier Vincenzo Mengaldo*, a cura di A. Afribo, S. Bozzola e A. Soldani, Padova, Cleup, 2016, pp. 103-22.
- *Campi semantici e usi letterari del termine segretario: dalle Origini al primo Barocco*, in «*Il segretario è come un angelo*». *Trattati, raccolte epistolari, vite paradigmatiche, ovvero come essere un buon segretario nel Rinascimento*, Atti del Convegno Internazionale di Studio (Verona, 25-27 maggio 2006), a cura di R. Gorris Camos, con la coll. di S. Arena e L. Colombo, Fasano, Schena, 2008, pp. 31-44.
- *Torquato Tasso tra ragione e preghiera: le lettere da Sant'Anna*, in *Le loro prigioni: scritture dal carcere*, Atti del Colloquio internazionale (Verona, 25-28 maggio 2005), a cura di A.M. Babbi e T. Zanon, Verona, Fiorini, 2007, pp. 239-56.

Nella speranza di incontrarla quanto prima, le porgo i miei più cari saluti  
TZ

--

Tobia Zanon, PhD  
Professore Associato  
LIFI-01/A - Linguistica italiana (ex L-FIL-LET/12 – Linguistica Italiana)  
Presidente del Consiglio del Corso di Laurea magistrale in Filologia Moderna – Francesistica e Italianistica (LM-14)  
Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari - DiSLL  
Via E. Vendramini 13  
35137 Padova  
Tel. +39 049 8279747  
Cell. +39 329 9527093

----

<b>ЧЛАН КОМИСИЈЕ</b>	
Име и презиме:	<b>Др Наташа Гавриловић</b>
Звање:	<b>Доцент</b>
Факултет или институција:	<b>Филолошки факултет Универзитета у Београду</b>
Ужа област научноистраживачког рада:	<b>Италијанистика</b>
<p>Ако предложени члан Комисије није на листи наставника на докторским студијама Филолошког факултета, квалификације за члана Комисије потврђују се <b>приложеном табелом из акредитације (<i>d_tabela</i>)</b> или <b>библиографијом</b> из које се види да испуњава услове за држање наставе на ДАС према Стандардима за акредитацију.</p>	
<p>1. N. GAVRILOVIĆ, <i>La trasposizione letteraria della realtà storica nelle lettere di Giambattista Marino</i>, «Italice Belgradensia», numero speciale in onore di Mirka Zogović, 2019, pp. 73-82.</p>	
<p>2. N. GAVRILOVIĆ, <i>Još ponešto o Andrićevom prevodu Gvičardinijevih Napomena</i>, «Zbornik Matice srpske za književnost i jezik», sv. 3, 2023, str. 835-850.</p>	
<p>3. N. GAVRILOVIĆ, <i>Qualche osservazione su una dittologia dello Zibaldone di pensieri leopardiano</i>, «Italice Belgradensia», numero speciale in onore di Julijana Vučo, 2023, pp. 219-231.</p>	
<p>4. N. GAVRILOVIĆ, <i>La prosa del Quattrocento e i Detti piacevoli di A. Poliziano</i>, in <i>La prosa italiana tra comunicazione e invenzione letteraria</i>. Atti del Convegno internazionale di Italianistica (Craiova, 29-30 settembre 2022), a c. di E. Pîrvu, Firenze, Franco Cesati Editore, 2024, pp. 463-474.</p>	
<p>5. N. GAVRILOVIĆ, <i>Le dittologie dei moralisti classici nella tradizione prosastica italiana</i>, «Studii de Linguistica», 15, 2025, pp. 153-168.</p>	
<p><b>Предложени члан Комисије својим потписом потврђује да прихвата чланство у Комисији за одбрану и оцену научне заснованости предложене теме докторске дисертације и да влада језиком којим ће предложена теза бити написана.</b></p>	
Датум прихватања чланства:	<b>Потпис предложеног члана Комисије*</b>
<b>17. 04. 2026.</b>	

\* Сагласност се може дати у слободној форми и у електронском облику.



---

**Članstvo u komisiji mr Milice Tamburić**

---

**From** Nataša Gavrilović <nataascia1327@gmail.com>

**Date** Fri 4/17/2026 8:56 AM

**To** Dragana Radojevic <drradojevic@hotmail.com>

**Cc** Snezana Milinkovic <milinkovic32@gmail.com>

 1 attachment (16 KB)

Odabrana bibliografija - Nataša Gavrilović.docx;

Draga profesorka,

Ovim putem Vas obaveštavam da prihvatam - i biće mi čast - da budem član komisije doktorantkinje Milice Tamburić.

U prilogu šaljem pet odabranih bibliografskih jedinica.

Srdačno,

Nataša Gavrilović

Pet odabranih bibliografskih jedinica:

1. N. GAVRILOVIĆ, *La trasposizione letteraria della realtà storica nelle lettere di Giambattista Marino*, «Italica Belgradensia», numero speciale in onore di Mirka Zogović, 2019, pp. 73-82.
2. N. GAVRILOVIĆ, *Još ponešto o Andrićevom prevodu Gvičardinijevih Napomena*, «Zbornik Matice srpske za književnost i jezik», sv. 3, 2023, str. 835-850.
3. N. GAVRILOVIĆ, *Qualche osservazione su una dittologia dello Zibaldone di pensieri leopardiano*, «Italica Belgradensia», numero speciale in onore di Julijana Vučo, 2023, pp. 219-231.
4. N. GAVRILOVIĆ, *La prosa del Quattrocento e i Detti piacevoli di A. Poliziano*, in *La prosa italiana tra comunicazione e invenzione letteraria*. Atti del Convegno internazionale di Italianistica (Craiova, 29-30 settembre 2022), a c. di E. Pîrvu, Firenze, Franco Cesati Editore, 2024, pp. 463-474.
5. N. GAVRILOVIĆ, *Le dittologie dei moralisti classici nella tradizione prosastica italiana*, «Studii de Linguistica», 15, 2025, pp. 153-168.

На основу чланова 44б и 76 Статута Универзитета у Београду – Филолошког факултета, чланова 33 и 35 Закона о високом образовању, и члана 6. Правилника о начину и поступку пријаве и оцене научне заснованости теме докторске дисертације бр 595/2, Веће докторских студија Филолошког факултета, на V редовној (електронској) седници одржаној од 24. до 28. априла 2026. године, донело је

## О Д Л У К У

### I

Даје се сагласност на пријаву теме, предлог чланова комисије, као и предлог ментора за одбрану теме и оцену научне заснованости докторске дисертације коју је поднела мср Милица Тамбурић, бр. досијеа 2021/30008.

### II

Одлуку о сагласности на пријаву теме, предлог чланова комисије и предлог ментора за одбрану теме и оцену научне заснованости докторске дисертације доставити Наставно-научном већу Факултета на усвајање.

Председник Већа докторских студија  
Филолошког факултета

Проф. др Веран Станојевић

Доставити:

- Наставно-научном већу,
- Председнику Већа докторских студија,
- Центру за докторске студије,
- Архиви.